



CITTÀ DI VENAFRO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, CON EVENTUALE
PRESELEZIONE, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE
APPARTENENTI ALL' AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI
DI CUI AL C.N.N.L. FUNZIONI LOCALI 16/11/2022 CON CONTRATTO A TEMPO
PARZIALE 50% E INDETERMINATO.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della determinazione n. 916 del 30/12/2025 relativamente all'approvazione del presente bando;

Visto il D.Lgs. 3\0 marzo 2001 n. 165;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Visti i vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro del comparto Funzioni Locali;

Visto lo Statuto del Comune di Venafro;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego Appendice al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di GC n. 122 del 23/09/2024;

RENDE NOTO

che è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami**, per la copertura di **n. 4 posti di “Assistenti sociali”**, appartenente all'Area degli Istruttori, di cui al C.C.N.L. 16/11/2022, comparto Funzioni Locali, **a tempo parziale 50% e indeterminato** pressol'Area AA.GG. ed Organi Istituzionali.

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” del concorso; pertanto la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti dell'ente, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle volontarie e dei volontari

delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 401, come modificato dal comma 9 bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi, la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo "Assistente sociale" nel Comune di Venafro, alla data del 31/12/2024, è la seguente:

DIPENDENTI DI RUOLO DELL'AREA DEI FUNZIONARI						
Maschi		Femmine		Totali		Differenziale
n.	%	n.	%	n.	n.	%
4	67	2	33	6	2	33

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Non sono previste riserve per i soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12.03.1999 n. 68, in quanto ottemperati gli obblighi di cui all'art. 3 della medesima legge. Nonsono, altresì, previste riserve per personale interno all'Ente.

Articolo 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del 16.11.2022 attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei funzionali ed elevate qualificazioni, aumentato dalla tredicesima mensilità e dell'indennità di comparto. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Articolo 2 – Contenuto professionale

La figura professionale ricercata dal Comune di Venafro opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi di intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di bisogno e di disagio.

In particolare, l'Assistente sociale svolge le attività previste nel catalogo dei profili professionali del Comune di Venafro – profilo "Assistente sociale" – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 30/11/2023 e successivamente integrato con deliberazione G.C. n. 156/2025. A tale documento si rinvia espressamente; le attività ivi indicate, di seguito riportate in via meramente esemplificativa e non esaustiva, comprendono:

Promuove il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, fornendo servizi di assistenza e supporto per migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale.

Valuta le esigenze sociali delle persone, delle famiglie e delle comunità, sviluppando e implementando piani di intervento personalizzati per migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale. Fornisce informazioni, consulenza e supporto emotivo alle persone in difficoltà, collaborando con altre figure professionali per garantire un approccio integrato alla cura. Coordina e supervisiona le attività di assistenza e supporto fornite da altri professionisti e

operatori del settore. Identifica e sviluppa risorse e servizi nella comunità per rispondere alle esigenze sociali emergenti. Fornisce supporto e consulenza alle autorità competenti nella pianificazione e nella gestione delle politiche sociali.

Articolo 3 – Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:

a) generali

- 1. età non inferiore agli anni 18;**
- 2. essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune italiano;**
- 3. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera** accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - “cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti”;
 - comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni** per persistente, insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 5. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina per l’assunzione mediante la produzione di documento falsi o viziati da nullità insanabile;**
- 6. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi** per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7. essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, ovvero i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 Dicembre 1985);**
- 8. l’idoneità fisica all’impiego (l’Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a preventiva visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; è fatta salva la tutela dei portatori di handicap per i quali, ai sensi dell’art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica);**

b) specifici

- 1. patente di guida** di categoria non inferiore alla B in corso di validità, in quanto necessaria per gli spostamenti connessi all’esercizio delle funzioni di Assistente sociale;

2. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale (L) ex D.M. 270/04 nella classe L 39 “Servizio Sociale”;
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 nella classe 06 “Scienze del Servizio Sociale”;
- Laurea magistrale (LM) ex DM 270/04 nella classe LM 87 “Servizio Sociale e Politiche Sociali”;
- Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 nella classe 57/S “Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali”;
- Diploma Universitario ex L. 341/1990 in “Servizio Sociale”;
- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in “Servizio Sociale”.

3. essere iscritti all’Albo dell’Ordine degli Assistenti Sociali, ex Legge 23 marzo 1993, n. 84;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009. La dimostrazione dell'equiparazione o dell'equipollenza è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione il codice della classe di laurea e gli estremi del provvedimento normativo con cui è stata sancita l'equipollenza o l'equiparazione.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente bando di concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

Articolo 4 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

A parità di punteggio, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Articolo 5 – Presentazione della domanda e relative dichiarazioni

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante utilizzo del portale telematico del dipartimento della Funzione Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento” raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://www.inpa.gov.it>.

Ogni candidato sarà identificato nelle varie fasi concorsuali con un codice identificativo anonimo che sarà rilasciato dalla procedura al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la propria domanda di ammissione fino alla data di scadenza prefissata. anche se già precedentemente inviata; in questo caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del 20/01/2026.

In caso di malfunzionamento del portale telematico sarà garantita la proroga del termine di scadenza

per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento, il cui verificarsi sarà segnalato sia sul Portale che sul sito istituzionale dell'Ente e conseguentemente sarà indicato il nuovo termine per la presentazione delle domande.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di “*dichiarazioni sostitutive di certificazione*” ai sensi dell’art 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di “*dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà*” ai sensi dell’art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

A tal fine si ricordano le conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l’uso di atti falsi.

Non sono ammesse altre forme di produzione per l’invio delle domande di partecipazione alla selezione. Sono pertanto considerate NON VALIDE quindi escluse le candidature prodotte per posta, posta elettronica, o altre forme di invio della documentazione.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

Alla domanda di partecipazione, deve essere allegato il pagamento della tassa di concorso pari a € 10,30 euro dieci/30), da effettuarsi tramite il sistema PagoPa (sezione “Tassa di Concorso Pubblico”) presente nella homepage del comune al seguente link:

https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/1

indicando nella causale: **Tassa concorso assistente sociale**.

Il pagamento della tassa concorsuale deve essere eseguito in quanto condizione necessaria per l’ammissione alla procedura concorsuale

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito e/o PEC/PEO da parte dell’aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

Contenuto Domanda di Partecipazione on-line

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, dei requisiti di accesso sotto pena di esclusione dei candidati, consapevoli, anche, delle sanzioni previste dall’art. 76 del citato DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

- Cognome, Nome, Codice fiscale, Data e luogo di nascita;
- Residenza, contatti telefonici, il recapito della propria posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata personale attive, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dell’indirizzo di residenza, mail o della PEC. Le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente vanno comunicate via pec, indicando nell’oggetto il concorso di riferimento;
- le dichiarazioni di cui all’articolo 3 (Requisiti di ammissione) del presente bando;
- conoscenza della lingua inglese e conoscenza dei più diffusi programmi informatici per l’automazione d’ufficio;
- i beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di

apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La disabilità e/o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

- l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94 art. 5, commi 4 e 5 e ss.mm.ii.;
La domanda dovrà essere corredata da ogni eventuale allegato richiesto dalla procedura telematica, ove ne ricorrano i presupposti (ricevuta tassa concorso e curriculum sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.).

Articolo 6 – Ammissione al concorso

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente art. 5, senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati (art. 8 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego).

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul sito del comune nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'elenco dei candidati sarà pubblicato sul sito istituzionale e saranno identificati tramite il Codice Domanda di Partecipazione al Concorso. La presente pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Candidati con disabilità e con DSA

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4- bis, del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021,n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

Con Determinazione del Responsabile del Settore competente in materia di gestione dei concorsi e delle altre procedure selettive di reclutamento del personale, verrà nominata una Commissione esaminatrice, con le modalità e in base ai criteri stabiliti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Articolo 9 – Preselezione

Nel caso pervenissero più di 40 domande di partecipazione, si procederà ad una prova di preselezione con quesiti a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove di selezione.

Lo svolgimento della prova preselettiva verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale, Amministrazione Trasparente, sezione bandi di concorso e all'interno del Portale Reclutamento InPA.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, data e ora stabiliti equivale a rinuncia, anche se la stessa fosse correlata a causa di forza maggiore.

La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio entro il numero massimo di quaranta unità nonché i pari merito dell'ultima posizione utile.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà al fine dell'ammissione alla successiva prima prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Tutte le informazioni inerenti alle modalità di svolgimento della prova preselettiva saranno rese note sul portale www.inpa.gov.it.

Non svolgeranno la prova preselettiva i candidati che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104, sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, che deve risultare dalla domanda.

Articolo 10 – Prove d'esame

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante due prove:

1. **Prova scritta:** sulle materie d'esame consistente nell'elaborazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla e potrà svolgersi anche in modalità telematica.
2. **Prova orale:** sulle materie delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Durante la prova orale potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

MATERIE D'ESAME:

- legislazione nazionale e regionale sui servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riguardo alle seguenti aree: anziani, minori, persone con disabilità, tossicodipendenze, alcool dipendenze, immigrati, famiglie;
- - principali misure nazionali finanziate da fondi ministeriali ed europei (PNRR, Misure di contrasto alla povertà, ecc.);
- - attività proprie della figura dell'assistente sociale previste dalle normative nazionali e regionali in materia di contrasto alla povertà;
- - l'Ambito Territoriale Sociale: normativa di riferimento;
- - Conoscenza dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) introdotti con la legge 30 dicembre 2021, n 234 (cosiddetta legge di bilancio 2022) che all'art. 1 dai commi 159 a 171 ne determina la cornice evolutiva e operativa e i successivi atti regionali;
- - nozioni di diritto civile sulle persone e sulla famiglia (Libro I del Codice Civile);
- - competenze dell'Ente locale in materia sociale, socio-assistenziale, programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali;
- - metodi e tecniche del servizio sociale;
- - conoscenza delle principali Linee Guida e di indirizzo nazionali e locali in materia di progettazione e gestione dei percorsi di intervento multidisciplinari;
- nozioni di ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento alle funzioni e compiti del Comune;
- normativa sul procedimento amministrativo e in materia di documentazione amministrativa (legge 241/90 e D.P.R. 445/00);
 - conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.
- norme fondamentali sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);
- nozioni generali sul pubblico impiego e regime delle responsabilità dei dipendenti pubblici (D.Lgs. 165/2001 e nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013).
- nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy e protezione dei dati personali;

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati non possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati. L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

Le votazioni vengono espresse in trentesimi.

Ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di **almeno 21/30**. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Venafro nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento".

La Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove.

Durante la prova orale verranno effettuate anche:

- la prova di idoneità finalizzata all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la prova di idoneità finalizzata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse consiste in un giudizio di idoneità, non influisce nell'attribuzione del punteggio complessivo ma determina l'esclusione del candidato in caso di inidoneità.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30, oltre al giudizio di idoneità per entrambe le prove di lingua inglese e informatica.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5-2-1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Articolo 11 – Calendario prove

Il calendario delle prove scritte ed orali e le sedi delle stesse nonché le eventuali variazioni saranno comunicate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Venafrò, amministrazione trasparente, sezione "Bandi di concorso", nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento" almeno 15 gg prima dell'inizio delle prove.

I candidati sono tenuti, pena esclusione, a presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.

Articolo 12 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente con riferimento al Capo IV – "Titoli" – del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego. Non saranno pertanto oggetto di valutazione i titoli richiesti come requisiti di ammissione al concorso.

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli di cui al sub precedente, per un totale di punti 10, è ripartito nei seguenti limiti massimi:

lett.	Titoli	Fino a punti	descrizione
a)	studio	04	Vedasi art. 14, comma 5 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

lett.	Titoli	Fino a punti	descrizione
b)	servizio	04	Attribuzione riservata alla commissione

lett.	Titoli	Fino a punti	descrizione
c)	Vari	02	Attribuzione riservata alla commissione

Articolo 13 – Graduatoria

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame.

La graduatoria finale, la cui titolarità è del Comune di Venafro per tutti gli utilizzi di cui al presente articolo, approvata con determinazione del Settore competente in materia di gestione dei concorsi e delle altre procedure selettive di reclutamento del personale, verrà pubblicata all'Albo pretorio online nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento".

Per la formulazione della graduatoria, nei casi di parità di punteggio, valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenze previsti dalla normativa vigente.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

La graduatoria potrà eventualmente essere messa a disposizione anche per ulteriori esigenze assunzionali di altre PP.AA. previo accordo tra le parti.

Articolo 14 - Nomina dei vincitori e assunzione in servizio

La stipulazione del contratto di lavoro – che avverrà con il Comune di Venafro - e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, il Comune di Venafro si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

La nomina acquisterà carattere di stabilità dopo il prescritto periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

Il vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dall'assunzione.

L'assunzione del vincitore verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti in quella data lo consentiranno. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione dell'ente, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

L'Amministrazione può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Art. 15 – Trattamento dati personali

Il Comune di Venafro, in qualità di Titolare del trattamento, con sede in Piazza Edoardo Cimorelli, 1, 86079 Venafro (IS) - PEC: protocollo@pec.comune.venafro.is.it fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Venafro ha nominato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati Personalni che potrà essere contattato, **anche per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo dpo@comune.venafro.is.it .

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. UE 679/2016 e dell'art. 2 *sexies* lett. dd del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018. In particolare il Comune tratterà i dati per la valutazione delle candidature, lo svolgimento della procedura concorsuale, per l'assunzione in servizio e per i successivi adempimenti.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione saranno inseriti in apposite banche dati e saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Status Giuridico del Personale e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

L'esito finale del presente procedimento sarà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito web istituzionale dell'Amministrazione. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es: soggetti pubblici che siano autorizzati da norme di legge o di regolamento, o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 16 – Pari Opportunità

Il Comune di Venafro garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro, nelrispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 198/2006, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Articolo 17 Vincoli

Il presente avviso è subordinato:

- all'esito negativo della ricerca di personale ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001 attivata;
- alla preventiva verifica del rispetto di tutte le disposizioni di legge e di finanza pubblica.

Articolo 18 Comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente avviso ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge.

Il termine del procedimento non può essere superiore a 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte. Tale termine può essere prorogato con giustificazione collegiale della Commissione giudicatrice stessa e motivata relazione.

Inoltre, si informa che il Responsabile del procedimento è il dott. Nicolò ROCCOLINO e che gli atti possono essere visionati presso il Settore Finanze e Tributi del Comune di Venafro, con richiesta a mezzo mail da inoltrare all'indirizzo PEC protocollo@pec.venafro.it .

Art. 19 - Disposizioni finali

La procedura concorsuale di cui al presente avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso si rimanda al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il solo fatto della presentazione della domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente bando e dai regolamenti in materia di personale.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione i concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Personale – Dott. Nicolò Roccolino – Piazza Cimorelli, 1 – tel. 0865-906211 – e-mail: n.roccolino@comune.venafro.is.it .

Il presente bando potrà essere impugnato entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Responsabile del Settore Finanze e Tributi

Dott. Nicolò ROCCOLINO